

COMUNICATO STAMPA

7 ottobre – Giornata del silenzio e della memoria

È il giorno del ricordo dell'orrore, dell'abisso, del male assoluto: la più grande strage di ebrei dal tempo della Shoah.

A quell'abisso hanno fatto seguito altra morte, altra distruzione, altra sofferenza che continua ogni giorno a colpire civili innocenti.

In questa giornata non vogliamo aggiungere parole alle parole, ma fermarci.

Il silenzio è per noi un gesto di memoria e di pietà, una preghiera laica che rinnova il monito più alto della storia: "Mai più."

Ma proprio nel giorno del silenzio sentiamo anche il dovere della chiarezza.

La FIAP esprime la sua profonda indignazione per l'uso improprio e inaccettabile della parola "Resistenza" che in questi giorni vediamo riferita ai criminali assassini del 7 ottobre.

Una simile identificazione è una distorsione storica e morale che offende la memoria dei combattenti per la libertà e il significato stesso di quella parola, che fu e resta sinonimo di liberazione, giustizia e dignità umana.

Custodire la memoria della Resistenza significa difendere la verità, respingere ogni forma di manipolazione e impedire che la nostra storia venga piegata a giustificazioni di odio o di violenza.

Oggi il nostro silenzio è atto di rispetto e di responsabilità: silenzio che ricorda, che interroga, che si oppone al male e rinnova l'impegno, umano e civile, a non dimenticare mai.

La Presidenza della FIAP

Milano, 7 ottobre 2025